



Tutto sta ripartendo, ma fa fatica a ripartire la fiducia nel futuro. Al termine dello scorso secolo, guardando a questi nostri anni, tutti immaginavano una sorta di età dell'oro rinnovata. C'era chi, come me, sognava di poter vivere nello spazio o in qualche pianeta vicino o lontano. Testimone prezioso ne è uno dei documenti più originali del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo, la "Gaudium et spes" che fin dal titolo mette in luce quella straordinaria voglia di futuro dopo gli orrori della guerra. Eppure noi, gente del Duemila, in queste "magnifiche sorti e progressive" non ci ritroviamo. Piuttosto ci sembra esser in uno di quei tempi della storia dove nulla è certo, è vero. Rimpingiamo le sicurezze del tempo passato. Vorremmo si realizzassero quei sogni. Almeno quelli di pace. Persino il Papa, così capace di audaci speranze, non ha il linguaggio evocativo e sognante di Giovanni XXIII e di Paolo VI. Parla di cose da costruire, di guerra diffusa, di ospedale da campo. Mi convinco, allora, che a ripartire non debba esser qualcosa, ma qualcuno: io. La casa della gioia e della pace non è il risultato di qualche straordinaria apocalisse che verrà. È il frutto della mia vita. Non di un neanche nostra. Dico mia. Perché se c'è un individualismo di cui abbiamo bisogno è quello del proprio lavoro per un mondo migliore di come l'abbiamo trovato. E mi sovvieno, allora, dell'apologo dei tre scalpellini cui qualcuno chiese cosa facessero: uno disse che spaccava pietre, uno che guadagnava per la famiglia, il terzo costruiva una cattedrale. Ripartire, bisognerebbe farlo con questo spirito.

Francesco Guglietta

Domenica, 27 settembre 2015

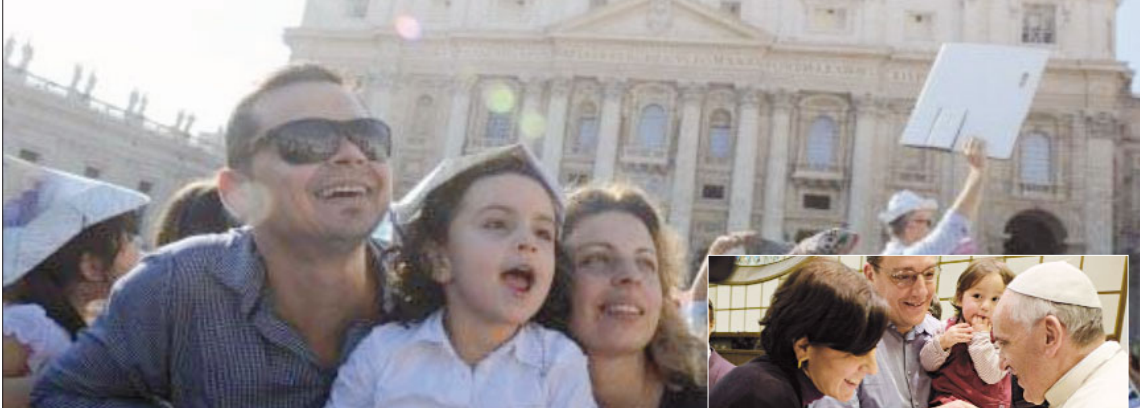
Avvenire - Redazione pagine diocesane  
Piazza Carbonari, 3 - 20125 Milano;  
Telefono: 02.6780554 - Fax: 02.6780483  
Sito web: www.avvenire.it  
Email: speciali@avvenire.it  
Coordinamento: Salvatore Mazza

Avvenire - Redazione Roma  
Piazza Indipendenza, 11/B - 00185 Roma;  
Telefono: 06.688231 - Fax: 06.68823209

DIFFUSIONE COPIE NELLE PARROCCHIE:  
PROGETTO PORTAPAROLA  
mail: portaparola@avvenire.it  
SERVIZIO ABBONAMENTI  
NUMERO VERDE 800820084

## Sinodo. Tra una settimana inizia in Vaticano l'Assemblea dei vescovi Il cammino delle diocesi del Lazio verso questo atteso appuntamento

# Ancorati alla realtà



Papa Francesco con una famiglia

DI TOMMASO E GIULIA CIONCOLINI

**L**e prime parole che il cardinale Bergoglio pronunciò, dopo essere stato elevato a vescovo di Roma e successore di Pietro, furono un affettuoso saluto e una tanto sincera quanto singolare richiesta di benedizione da parte del popolo. L'immagine luminosa di un papa sorridente che, affacciandosi dalla Loggia delle Benedizioni, inizia a dialogare e a pregare con la piazza del mondo, simbolicamente circoscritta dal colonnato di piazza San Pietro, non è solamente un paragrafo significativo della storia della Chiesa; infatti, quell'invito alla meditazione generosa e costante che sappia accompagnare gli eventi e le scelte da compiere, è stato recepito come funzione metabolica del cuore pulsante della Chiesa. Dunque, proprio questa caratteristica di un popolo che cammina insieme e partecipa con la preghiera e la riflessione ai processi di rinnovamento, sta accompagnando questo tempo sinodale. Infatti, come sta accadendo in tutta Italia, anche le dio-

cesi del Lazio, coadiuvate dalla progettazione della commissione regionale di pastorale familiare, hanno avviato una serie di iniziative che hanno l'obiettivo di introdurre le tante Chiese locali alla veglia di preghiera del 3 ottobre, presieduta da Papa Francesco e promossa dalla Conferenza Episcopale Italiana. La varietà e la ricchezza di questi appuntamenti sono certamente segnali visibili di un'attesa e un'attenzione che albergano nel popolo di Dio rispetto a questo secondo sinodo sulla famiglia. Per fare alcuni esempi, la diocesi di Latina ha promosso un ciclo di incontri sul tema, invitando a guidare i lavori, don Pasquale Bua, che ha lavorato sul materiale preparatorio del Sinodo. La comunità diocesana di Palestrina, invece, s'è riunita intorno all'Eucaristia per un'adorazione dedicata ad accompagnare le scelte dei Padri Sinodali. Ricependo le indicazioni espresse dal primo Instrumentum laboris in materia di formazione, la diocesi di Tivoli ha sviluppato l'aggiornamento del clero attraverso l'analisi dei documenti sinodali, met-

tendo al centro della riflessione la vocazione e la missione della famiglia nella società e nella Chiesa. Addirittura, molte di queste occasioni di incontro e di scambio reciproco hanno avuto anche una ricaduta zonale, grazie alla vivacità pastorale di molte parrocchie, che hanno individuato nel Sinodo l'opportunità per riflettere sulla propria azione ecclesiale. Così, nella diocesi di Civitavecchia-Tarquinia sono stati organizzati numerosi appuntamenti con l'intento di approfondire la Relatio Sinodi. Del resto, tutte queste iniziative hanno offerto l'opportunità di cogliere pienamente il senso di questo momento e l'importanza del tema e culmineranno con la veglia del 3 ottobre, quando la preghiera e il silenzio, ma soprattutto la luce di tante facole accese, nella realtà inaugureranno i lavori del prossimo Sinodo sulla famiglia, che si terrà dal 4 al 25 ottobre 2015. La mostra vera forza è rimanere ancorati alla realtà con la consapevolezza che "la realtà è superiore all'idea". E la realtà è la famiglia.

### Con lo sguardo puntato sull'orizzonte

**A**ffacciati al balcone vediamo, in lontananza, il mare. Oggi l'azzurro di un cielo terso fa da sfondo all'azzurro intenso del mare. Bellissimo. Ci sono ancora le rondini a dare allegria e gli alberi non hanno ceduto le chiome. I nostri cuori sono pieni di speranza e il battito danza di gioia perché, dopo due anni di attesa, si apre il sipario sul Sinodo dei Vescovi dedicato alla famiglia. Per cinque domeniche vi racconteremo le impressioni, le emozioni e le suggestioni che vivremo come famiglia, che ascoltando le sfide cercherà di fare discernimento per inventare una missione di famiglia. Creliamo, infatti, che la famiglia sia ancora un segno, piccolo "teremo", che con la vita è capace di rivelare al mondo il Dio unico. La famiglia è lo scrigno che custodisce il disegno svelato dal Figlio; la sorgente dalla quale sgorga un'acqua pura e fresca; la culla nella quale prende forma l'indicibile. Ecco perché non possiamo, non vogliamo e non dobbiamo delegare ad altri la missione di portare il Vangelo. Ce lo chiede il cuore, ce lo suggerisce la ragione e ce lo impone un contesto che grida senza voce di essere accolto, amato e accompagnato. Con gli occhi lucidi siamo pronti ad assaporare, gustandolo, il bello e il buono che la Chiesa in assemblea saprà narrare.

Franca e Vincenzo Testa

EDITORIALE

### DALLE FAMIGLIE LUCE SUL SINODO

PAOLO GENTILI \*

**S**arà davvero bello sabato prossimo, 3 ottobre, stringersi attorno a Papa Francesco e, come lui ci ha chiesto, «pregare intensamente lo Spirito Santo, affinché illumini i Padri Sinodali e li guidi nel loro impegnativo compito». Per la prima volta, le famiglie, parrocchie, associazioni, movimenti e nuove comunità sono stati coinvolti sin dall'inizio nella riflessione sinodale, attraverso una doppia consultazione di popolo. La Chiesa infatti da sempre «riconosce nella famiglia non solo un ambito o un settore particolare di intervento, ma una dimensione irrinunciabile di tutto il suo agire»; ecco perché le pareti della famiglia sinodale si sono allargate nell'ascolto di ogni comunità. Come afferma infatti Papa Francesco, «la famiglia introduce la fraternità nel mondo» e ci offre il metodo per fare del mondo una famiglia. Il vescovo di Roma non soltanto ha cercato di coinvolgere il più possibile tutto il popolo di Dio nella fase preparatoria del Sinodo, ma ora desidera che ogni famiglia possa essere presente sabato prossimo in piazza San Pietro alle ore 18 per mostrare dal vivo la bellezza dell'amore sponsale. Ad ogni partecipante sarà consegnata una fiaccola, che all'arrivo di Papa Francesco sarà accesa e da Piazza San Pietro tante piccole luci rischiareranno chi vive nel buio e non crede più all'amore. Con l'entusiasmo di tante belle famiglie, potremo affermare che "il per sempre" è possibile in Cristo Gesù. La grazia del sacramento del matrimonio infatti, guarisce l'incapacità di amare e rende i coniugi visi creta custodi di un tesoro splendido. Eppure questa bellezza resta ancor in gran parte nascosta alle nuove generazioni. I Padri Sinodali saranno chiamati a osare vie inesplorate per un nuovo annuncio del Vangelo del matrimonio in questa epoca: occorrerà allora pregare molto per invocare una luce speciale nel loro cuore. In quella stessa sera, a questo scopo, sarà offerto a ciascuno un piccolo rosario di stoffa, prodotto in modo artigianale e il cui ricavato va a sostenere un progetto per la riforestazione dell'amazzonia: mentre invocheremo Maria, doneremo ossigeno al pianeta attraverso nuove piante, ma soprattutto attraverso tante belle famiglie che vanno a coltivare e custodire il giardino del principio. Ecco allora buoni motivi per essere presenti sabato 3 ottobre in Piazza San Pietro, quando le famiglie illumineranno il Sinodo (info su [www.chiesacattolica.it/famiglia](http://www.chiesacattolica.it/famiglia)).

\* direttore Ufficio nazionale per la pastorale della famiglia

**CESV**

**Territorio Europa l'8 ottobre incontro a Roma**

Il Cesv organizza l'8 ottobre un incontro per presentare il progetto Territorio Europa volto ad aiutare le organizzazioni di volontariato e il Terzo Settore ad affrontare la nuova programmazione europea 2014-2020, attraverso la partecipazione ai bandi e la promozione di reti. L'incontro, con inizio alle 15, e si svolgerà presso la Casa della Città, Via della Moletta, 85 a Roma. Info: [www.territoarioeuropa.it](http://www.territoarioeuropa.it), [progettoeu@cesv.org](mailto:progettoeu@cesv.org) tel. 06491340.

**IL FATTO**

**◆ CONVEGNO LA FAMIGLIA DEL DIACONO**  
a pagina 2

**NELLE DIOCESI**

◆ **ALBANO PER ESSERE «CHIESA ADULTA»**  
a pagina 3

◆ **FROSINONE «VICINI AGLI ULTIMI PER SERVIRE GESÙ»**  
a pagina 7

◆ **PORTO-S. RUFINA NUOVE IDEE PER IL LAVORO**  
a pagina 11

◆ **ANAGNI LA CARITAS E LA CRISI**  
a pagina 4

◆ **GAETA DAL CAMPO ALLA CATTEDRA**  
a pagina 8

◆ **RIETI PROVINCIA ADDIO?**  
a pagina 12

◆ **C. CASTELLANA UNA «BUONA NOTIZIA»**  
a pagina 5

◆ **LATINA LA LETTERA PASTORALE**  
a pagina 9

◆ **SORA ESSERE MISSIONARI PER EVANGELIZZARE**  
a pagina 13

◆ **CIVITAVECCHIA APPUNTAMENTO IN CATTEDRALE**  
a pagina 6

◆ **PALESTRINA COME FARSI «PROSSIMI»**  
a pagina 10

◆ **TIVOLI UN WEEKEND DI FORMAZIONE**  
a pagina 14